



## Ripartizione Sviluppo Economico

COMUNE DI BARI

AUTORIZZAZIONE DEMANIALE EX D.P.R.15.02.1952 N. 328 30.03.1942 n. 327 ART. 24, COMMA 2, CAPOVERSO 2.

Il concessionario può chiedere all'Amministrazione Comunale l'autorizzazione ad apportare variazioni alla propria concessione demaniale marittima che **non comportino un'alterazione sostanziale al complesso della concessione e/o una modifica nell'estensione della zona demaniale concessa** (es. lavori edili che non comportino la realizzazione di nuove volumetrie), così come previsto dall'art. 24, comma 2, capoverso 2, del D.P.R. n. 328/1952 (Regolamento di esecuzione del codice della navigazione).

Per ottenere tale autorizzazione occorre presentare apposita domanda con marca da bollo da € 16,00 sottoscritta dal richiedente indicante le generalità di quest'ultimo, la partita IVA o il codice fiscale, i lavori o l'installazione di manufatti che si intende effettuare, le modalità di esecuzione dei lavori o di installazione dei manufatti, la struttura presso cui si intendono svolgere i lavori o installare i manufatti.

La domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata tramite PEC al SUAP del Comune di Bari al seguente indirizzo [suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it), ad eccezione delle pratiche contenenti documentazione tecnica (planimetrie) su formato cartaceo superiore all'A3, che potranno essere consegnate o spedite in forma cartacea direttamente alla Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari in Largo Chiurlia n. 27 – Bari.

Alla suddetta domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Copia documento di identità del concessionario (se persona fisica) o del rappresentate legale (se persona giuridica);
- 2) Relazione tecnica e rilievo planimetrico sottoscritto dal richiedente e da un tecnico abilitato, in scala 1:500, o comunque in scala adeguata, rappresentativo dello stato dei luoghi e delle opere a farsi con l'indicazione dell'area interessata (mediante tratteggio o retino non coprente). Se la domanda viene consegnata o spedita in forma cartacea, detta documentazione deve essere allegata in otto originali, oltre trasposizione su supporto informatico (CD-ROM) dei relativi files firmati digitalmente;
- 3) Dichiarazione a firma di un tecnico abilitato in ordine alla sicurezza per la pubblica e privata incolumità degli eventuali manufatti da installare;
- 4) Attestazione di conformità urbanistico-edilizia degli interventi da realizzare e di compatibilità paesaggistica dell'intervento sottoscritta da tecnico abilitato;
- 5) Documentazione fotografica dei luoghi e rappresentazione grafica tridimensionale delle opere a farsi (*rendering*). Se la domanda viene consegnata o spedita in forma cartacea, detta documentazione deve essere allegata in otto originali, oltre trasposizione su supporto informatico (CD-ROM) dei relativi files firmati digitalmente;
- 6) Pagamento delle spese di istruttoria di € **200,00** - l'importo è ridotto del 10% per coloro che dispongono di posta elettronica certificata - tramite l'utilizzo del sistema pagoPA (*in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e del D.L. 179/2012, come convertito in legge*) da effettuarsi mediante collegamento al portale MyPay della Regione Puglia, nella pagina dedicata al Comune di Bari, attraverso il seguente link:

[https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C\\_A662](https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_A662)

Nella sezione “**Altre tipologie di pagamento**” selezionare il Servizio “**Sviluppo Economico – Spese Istruttoria Concessioni Demaniali Marittime**” e procedere seguendo le istruzioni riportate sul sito.

#### ISTRUTTORIA

- 1) Verifica di completezza e regolarità della documentazione prodotta.
- 2) Verifica da parte della Commissione Intersettoriale Permanente (istituita con Deliberazione n. 288 dell'11 giugno 2020) dei requisiti minimi di procedibilità dell'istanza in considerazione degli strumenti urbanistici, paesaggistici e di connotazione ortografica del territorio.
- 3) Verifica di conformità della richiesta con il Piano Comunale delle Coste o con il piano Regolatore Portuale e/o con gli strumenti di pianificazione vigenti.
- 4) Acquisizione dell'autorizzazione doganale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 374/90.
- 5) Acquisizione della autorizzazione paesaggistica ove previsto per l'area di interesse.
- 6) Acquisizione dell'autorizzazione alla manomissione dei fondali, autorizzazione ambientale in relazione all'oggetto della variazione richiesta.
- 7) Acquisizione del parere edilizio da parte del S.U.E. (Sportello Unico per l'Edilizia).
- 8) Acquisizione del parere della Capitaneria di Porto, qualora l'area ricade in ambito portuale o su specchi acquei.
- 9) Acquisizione del parere della Marina Militare per lavorazioni e posizionamenti sui fondali.
- 10) Acquisizione del parere dell'Agenzia del Demanio.
- 11) Acquisizione del parere dell'ASL, qualora previsto dalla Legge.
- 12) Acquisizione del parere dei Vigili del Fuoco, ove sussistano profili di sicurezza antincendio.
- 13) Acquisizione di ulteriori eventuali pareri che risultino necessari a tutela di specifici interessi pubblici.

#### SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO (FASE EVENTUALE)

Richiesta di integrazioni o rettifiche della documentazione prodotta e dell'istanza, con contestuale sospensione del procedimento.

#### CONCLUSIONE PROCEDIMENTO

Caso A)

- 1) Adozione del provvedimento di autorizzazione.
- 2) Comunicazione per il ritiro della autorizzazione

Caso B)

- 1) Inoltro della comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, indicando i motivi di eventuale rigetto dell'istanza
- 2) ricezione delle osservazioni eventualmente prodotte e valutazione delle stesse.
- 3) conclusione del procedimento o con il rilascio dell'autorizzazione oppure con l'archiviazione dell'istanza.
- 4) comunicazione per il ritiro dell'autorizzazione oppure trasmissione del provvedimento di archiviazione.

#### PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

R.D. 30.03.1942 n. 327 titolo II capo I; D.P.R. 15.02.1952 n. 328 Titolo II Capo I, L.R. Puglia 10.04.2015 n. 17.